

Unisa, c'è la commissione Coronavirus. Il rettore Loia: «Rinviare convegni e manifestazioni»

di Andrea Pellegrino

L'Unisa istituisce una commissione coronavirus. Ieri il via libera dal senato accademico che ha valutato le misure da intraprendere per fronteggiare l'emergenza. Oltre ai dispositivi già annunciati, il rettore ha istituito una apposita commissione. Sarà composta da Mario Capunzo (docente di igiene presso il dipartimento di medicina e chirurgia), Tiziano Zarra (delegato alla sicurezza e protezione civile), Gerardo Pintozzi, Alessandra Petrone, componenti del Senato Accademico e i rappresentanti degli studenti, Donnarumma e Masella. Saranno poi invitati, inoltre, a partecipare i presidenti della Fondazione, Caterina Miraglia e Adisurc, Domenico Apicella, per un'azione coordinata. «Stiamo cercando di far adottare tutti i provvedimenti più idonei e sicuri, pur sapendo che la situazione richiede massimo impegno», spiega Pasquale Passamano, segretario della Cisl Università. «La gestione di un'emergenza per una comunità come quella universitaria, impone massima cautela. Sono circa 50.000 tra studenti e dipendenti che quotidianamente frequentano i nostri campus – prosegue Passamano – inoltre, ci sono centinaia di studiosi che arrivano da tutto il mondo per partecipare a seminari e convegni, oltre alle problematiche legate all'Erasmus». Il rettore Vincenzo Loia, con una propria nota indirizzata ai direttori di dipartimento e al corpo docente, ha chiesto, infine, di rinviare convegni, eventi e manifestazioni in programma in Ateneo.